



CITTA' DI RIESE PIO X

ORIGINALE

SERVIZIO SEGRETERIA

DECRETO N. 5 DEL 02-11-2022

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).

L'anno duemilaventidue , il giorno due del mese di novembre

IL SINDACO

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l'art. 1, comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

VISTE in particolare le seguenti disposizioni del predetto D.Lgs. n. 33/2013:

- l'art. 10 il quale prevede che il Piano triennale per la prevenzione alla corruzione (PTPC) e il programma triennale della trasparenza e dell'integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- l'art. 43 che stabilisce che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...";

CONSIDERATO che la nuova disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui d'ora in avanti il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

DATO ATTO che l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. n. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PRECISATO che negli enti locali la scelta del RPCT ricade, di norma, sul Segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012. Tuttavia, considerate le modifiche normative previste dalla Legge n. 124/2015 che interessano le figure dei Segretari, il D.Lgs. n. 97/2016 ha espressamente contemplato la possibilità di affidare l'incarico anche a un dirigente apicale. In caso di carenza di posizioni dirigenziali, soprattutto per gli enti di piccole dimensioni, può essere individuato un dipendente con posizione organizzativa;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016, che attribuisce la competenza ad individuare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;

RILEVATO che con deliberazione n. 15 del 13.03.2013, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, la CIVIT ha individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTA pertanto la competenza del sottoscritto in ordine alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATO il decreto n. 2 del 28.01.2020 di conferma della nomina del Dott. Fulvio Brindisi, Segretario generale dell'Ente, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il comune di Riese Pio X;

ATTESO che al momento la sede di segreteria del Comune di Riese Pio X risulta vacante;

RITENUTO, nelle more dell'individuazione di un nuovo Segretario comunale, di dover individuare all'interno dell'Ente la figura di Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTI i Decreti sindacali:

- n. 10 del 31.12.2021 con il quale è stata nominata la dott.ssa Rina Bonaldo titolare di Posizione Organizzativa della Prima Area Amministrativa – Tributi e Commercio;
- n. 3 del 22.09.2022 con il quale è stata attribuita la funzione di Vice Segretario del Comune di Riese Pio X alla Dott.ssa Rina Bonaldo secondo quanto disposto dall'art. 17 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi di quanto sopra e nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario comunale, nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente il

Vice Segretario Comunale Dott.ssa Rina Bonaldo, la quale è in possesso di idonei requisiti culturali, morali e professionali per assumere l'incarico;

RICORDATO che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno, all'organo di indirizzo politico, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. n. 190/2012);
- definire entro il 31 gennaio di ogni anno le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi, ove possibile, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblicare annualmente nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta;

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. n. 33/2013, in particolare l'art. 43 che prevede che il Responsabile della Trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

ACQUISITA la dichiarazione circa l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da parte della medesima dott.ssa Rina Bonaldo;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 18 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi

DECRETA

- 1) Di nominare, con decorrenza dalla data di adozione del presente decreto, il Vice-Segretario Comunale Dott.ssa Rina Bonaldo, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il Comune di Riese Pio X, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'ordinamento, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 s.m.i.;
- 2) Di stabilire che la nomina in oggetto è effettuata nelle more dell'individuazione del nuovo Segretario comunale dell'Ente e che pertanto la medesima nomina verrà attribuita al nuovo Segretario generale non appena individuato;
- 3) Di comunicare il presente decreto all'interessata;
- 4) Di trasmettere il presente decreto ai responsabili delle posizioni organizzative dell'ente, all'ODV e al Revisore dei Conti;
- 5) Di comunicare la presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- 6) Di pubblicare il presente decreto all'Albo on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione -altri contenuti- anticorruzione- del sito istituzionale dell'Ente.

Il Sindaco
GUIDOLIN MATTEO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa